

COMUNE DI GAMBARANA

Provincia di Pavia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Aurelio Cerioli*

## Premessa

Come indicato da Arconet:

*“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.*

*Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

**COMUNE DI GAMBARNA**

Via Marchese Alfonso Corti, 2 Bonsignori, 23  
27030 Gambarana (PV)

-

**Revisore dei Conti – dott. Aurelio Cerioli**

**Verbale n. 6 del 14/5/2016**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Gambarana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei conti

(dott. Aurelio Cerioli)

## Sommarario

Sommario.....	4
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Il revisore dà atto che non è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato né per spese correnti né per spese in conto capitale vista l'assenza di obbligazioni reimputabili.....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Finanziamento della spesa del titolo II.....	14
5. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
6. Verifica della coerenza interna.....	15
7. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	18
A) ENTRATE CORRENTI.....	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv... nella Legge 133/2008).....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo di riserva di competenza.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI.....	27

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gambarana nominato con delibera consigliere n. 15 del 31/7/2014.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Commissario Prefettizio dott.ssa Massa Rosa nominata presso il Comune di Gambarana con Decreto del Prefetto di Pavia n. 11250/AREL in data 14 marzo 2016, munito dei poteri della Giunta con provvedimento n. 9 del 6/5/2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
    - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è stato integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
  - **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
    - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
    - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - necessari per l'espressione del parere:
    - j) il provvedimento del Commissario del 30/4/2016 di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
    - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente:
    - l) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
    - m) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3,

Legge 133/2008);

- n) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, allegato al Provvedimento n. 9 del 6/5/2016 del Commissario Prefettizio, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
  - dato atto che, richiesti, non ricorrendo la fattispecie, non è stata consegnata da parte dell'Ente la documentazione relativa a:
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
    - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
    - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 01/08/2015.

L'ente ha proceduto a riclassificare il bilancio preventivo per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Il Revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	515,50		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		173.872,40	129.762,00	129.825,00	129.980,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	57.183,89	66.700,00	66.700,00	66.700,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	94.163,80	132.180,43	113.994,43	113.994,43
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	33.155,00	18.750,00	12.000,00	12.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	63.607,62	71.107,48	71.107,48	71.107,48
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	172.150,00	182.300,00	188.158,00	188.158,00
<b>totale</b>		<b>594.132,71</b>	<b>600.799,91</b>	<b>581.784,91</b>	<b>581.940,11</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>594.132,71</b>	<b>601.315,41</b>	<b>581.784,91</b>	<b>581.940,11</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITO LO	DENOMINAZIO NE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRA ZIONE SPESE CORRENTI</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>		previsione di competenza	292.361,98	288.604,17	269.471,96	269.608,21
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	33.155,00	18.750,00	12.000,00	12.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)			
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	32.858,11	40.553,76	41.047,47	41.066,42
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIO NI DA ISTITUTO TESORIERE/C ASSIERE</b>	previsione di competenza	63.607,62	71.107,48	71.107,48	71.107,48
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	172.150,00	182.300,00	188.158,00	188.158,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>594.132,71</b>	<b>601.315,41</b>	<b>581.784,91</b>	<b>581.940,11</b>
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>594.132,71</b>	<b>601.315,41</b>	<b>581.784,91</b>	<b>581.940,11</b>
		di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Il revisore dà atto che non è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato né per spese correnti né per spese in conto capitale vista l'assenza di obbligazioni reimputabili.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	63.997,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	125.623,13
2	Trasferimenti correnti	61.200,00
3	Entrate extratributarie	144.454,30
4	Entrate in conto capitale	18.750,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	14.304,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	71.107,48
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	209.715,49
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>645.154,48</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>709.151,75</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	349.327,27
2	Spese in conto capitale	34.995,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	40.553,76
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	71.107,48
6	Spese per conto terzi e partite di giro	192.009,77
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>687.993,44</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>21.158,31</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
				63.997,27
				-
1	7.044,93	129.762,00	136.806,93	125.623,13
2	873,50	66.700,00	67.573,50	61.200,00
3	16.411,49	132.180,43	148.591,92	144.454,30
4	-	18.750,00	18.750,00	18.750,00
5	-	-	-	-
6	14.304,08	-	14.304,08	14.304,08
7	-	71.107,48	71.107,48	71.107,48
9	29.158,66	182.300,00	211.458,66	209.715,49
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>67.792,66</b>	<b>600.799,91</b>	<b>668.592,57</b>
1	66.493,32	288.604,17	355.097,49	349.327,27
2	18.000,00	18.750,00	36.750,00	34.995,16
3	-	-	-	-
4	-	40.553,76	40.553,76	40.553,76
5	-	71.107,48	71.107,48	71.107,48
6	10.436,65	182.300,00	192.736,65	192.009,77
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>94.929,97</b>	<b>601.315,41</b>	<b>696.245,38</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>- 27.137,31</b>	<b>- 515,50</b>	<b>- 27.652,81</b>	<b>21.158,31</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNO 2016

ENTRATE								
Titolo	Importo	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese Conto Capitale	Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	Titolo IV Rimborso prestiti	Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	TOTALI
Avanzo di amministrazione	515,50	515,50						515,50
Utilizzo FPV per spese in conto capitale								0,00
I. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.762,00	288.088,67			40.553,76			328.642,43
II. Trasferimenti correnti	66.700,00							0,00
III. Entrate Extratributarie	132.180,43							0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>329.157,93</b>	<b>288.604,17</b>			<b>40.553,76</b>			<b>329.157,93</b>
IV. Entrate in conto capitale	18.750,00		18.750,00					18.750,00
V. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00					0,00
VI. Accensione di prestiti								0,00
VII. Anticipazioni da istituto cassiere	71.107,48					71.107,48		71.107,48
IX. Entrate per conto terzi e partite di giro	182.300,00						182.300,00	182.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>601.315,41</b>	<b>288.604,17</b>	<b>18.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.553,76</b>	<b>71.107,48</b>	<b>182.300,00</b>	<b>601.315,41</b>

ANNO 2017

ENTRATE								
Titolo	Importo	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese Conto Capitale	Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	Titolo IV Rimborso prestiti	Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	TOTALI
Avanzo di amministrazione	0,00							0,00
Utilizzo FPV per spese in conto capitale								0,00
I. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.825,00	269.471,96			41.047,47			310.519,43
II. Trasferimenti correnti	66.700,00							0,00
III. Entrate Extratributarie	113.994,43							0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>310.519,43</b>	<b>269.471,96</b>			<b>41.047,47</b>			<b>310.519,43</b>
IV. Entrate in conto capitale	12.000,00		12.000,00					12.000,00
V. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00					0,00
VI. Accensione di prestiti								0,00
VII. Anticipazioni da istituto cassiere	71.107,48					71.107,48		71.107,48
IX. Entrate per conto terzi e partite di giro	188.158,00						188.158,00	188.158,00
<b>TOTALE</b>	<b>581.784,91</b>		<b>12.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.047,47</b>	<b>71.107,48</b>	<b>188.158,00</b>	<b>581.784,91</b>

ANNO 2018

ENTRATE								
Titolo	Importo	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese Conto Capitale	Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	Titolo IV Rimborso prestiti	Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	TOTALI
Avanzo di amministrazione	0,00							0,00
Utilizzo FPV per spese in conto capitale								0,00
I. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.980,20	269.608,21			41.066,42			310.674,63
II. Trasferimenti correnti	66.700,00							0,00
III. Entrate Extratributarie	113.994,43							0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>310.674,63</b>	<b>269.608,21</b>			<b>41.066,42</b>			<b>310.674,63</b>
IV. Entrate in conto capitale	12.000,00		12.000,00					12.000,00
V. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00					0,00
VI. Accensione di prestiti	0,00							0,00
VII. Anticipazioni da istituto cassiere	71.107,48					71.107,48		71.107,48
IX. Entrate per conto terzi e partite di giro	188.158,00						188.158,00	188.158,00

#### **4. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>	
Contributo permesso di costruire	Euro € 3.000,00
Alienazione di beni	Euro
Proventi da sanzioni	Euro
Proventi monetizzazione aree	Euro
Proventi sanzioni opere assenza DIA	Euro
Proventi concessioni cimiteriali	Euro
Trasformazione diritto superficie	Euro
Avanzo economico	Euro
Avanzo amministrazione	Euro
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>Euro 3.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
Mutui	Euro
Contributo da privati	Euro € 15.750,00
Contributi regionali	Euro
Contributo da Comune	Euro
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>Euro 15.750,00</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>Euro 18.750,00</b>
<b>Totale Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>Euro 18.750,00</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
  - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le informazioni relative ai criteri di valutazione nonché tutti gli elementi necessari a dare una rappresentazione dei fatti amministrativi dell'Ente.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto ed approvato dalla Giunta nel mese di febbraio (senza il parere del Revisore), secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 4/5/2016, esprimendo parere favorevole sia al Dup che alla nota di aggiornamento.

## **6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **6.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto.

### **6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata redatta.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	129.762,00	129.825,00	129.980,20
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	66.700,00	66.700,00	66.700,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	66.700,00	66.700,00	66.700,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	132.180,43	113.994,43	113.994,43
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	18.750,00	12.000,00	12.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>347.392,43</b>	<b>322.519,43</b>	<b>322.674,63</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	288.604,17	269.471,96	269.608,21
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	14.253,93	20.624,76	20.624,76
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)</b>	<b>(+)</b>	<b>274.350,24</b>	<b>248.847,20</b>	<b>248.983,45</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.750,00	12.000,00	12.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>	<b>18.750,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>293.100,24</b>	<b>260.847,20</b>	<b>260.983,45</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>54.292,19</b>	<b>61.672,23</b>	<b>61.691,18</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>54.292,19</b>	<b>61.672,23</b>	<b>61.691,18</b>

(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 77.500,00 con una diminuzione di euro 8.322,51 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto dell'esenzione Imu sui terreni agricoli.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.500,00 sulla base delle attività svolte negli anni pregressi.
- L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 5.500,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente non ha deliberato e non ha previsto l' addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, Nessun gettito è previsto in tal senso.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 38.000,00, con una diminuzione prudenziale di euro 5.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

**C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.000,00, confermando l'importo accertato con il rendiconto 2015.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle stime desumibili dalle informazioni diffuse da Anci e Ifel.

**Proventi dei servizi pubblici**

Non vi sono previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

La funzione di polizia municipale è svolta per il tramite dell'Unione Lombarda dei Comuni con Pieve del Cairo.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

L'irrilevante quota di partecipazione detenuta in un Consorzio, non ha mai generato, data la natura della partecipazione, utili o dividendi in capo all'Ente.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo accertato	importo previsione	% spesa corrente
2013	0,00	0,00	0,00
2014	0,00	0,00	0,00
2015	11.505,00	11.505,00	0,00
2016	0,00	3.000,00	0,00

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 106.119,82;

L'organo di revisione non ha posto rilievi in merito alla riduzione complessiva della spesa prevista dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge..

**Spese per acquisto beni e servizi**

Di norma, la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Non si riscontrano previsioni per gli anni 2016-2018 impegni di spesa in tal senso.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**Esercizio finanziario 2016**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	128.946,00	8.737,48	8.737,48	6,78%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>128.946,00</b>	<b>8.737,48</b>	<b>8.737,48</b>	<b>6,78%</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>128.946,00</b>	<b>8.737,48</b>	<b>8.737,48</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.250,00	5.516,45	5.516,45	5,56%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>103.250,00</b>	<b>5.516,45</b>	<b>5.516,45</b>	

	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.750,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>15.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>277.946,00</b>	<b>14.253,93</b>	<b>14.253,93</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>14.253,93</b>	<b>14.253,93</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Sono state prese in considerazione le voci che presentano maggiore incertezza sulla base dell'andamento della riscossione degli ultimi anni.

Va considerato che il fondo crediti di dubbia esigibilità resta una voce dinamica da monitorare ed aggiornare teoricamente ad ogni variazione di bilancio, ed obbligatoriamente nella fase degli equilibri di bilancio e in assestamento generale.

La dinamicità nel corso dell'anno è legata alla verifica di quanto viene effettivamente riscosso per le singole voci di entrata, per cui nella misura in cui se l'importo riscosso su una singola entrata è maggiore della differenza tra l'importo stanziato in entrata e

quanto viene accantonato sul fondo crediti, lo stesso fondo deve essere ridotto in proporzione.

A regime, a partire dal 2016, il FCDE accantonato risultante tra quanto accertato e quanto riscosso diventa avanzo vincolato che potrà subire variazioni in riduzione in proporzione alla riscossione delle voci considerate.

Si elencano di seguito gli importi accertati per i capitoli considerati presi in considerazione per lo stanziamento, segnalando che gli importi previsti per il 2016-2018 si basano fundamentalmente per IMU/ICI. L'Ente segnala al Revisore i seguenti importi, da cui si evince il rispetto del limite di legge dal momento che lo stesso rappresenta il 55% di detti importi.

#### IMU/ICI

ANNO 2009: accertamenti ICI ufficio tributi € 8.000,00

ANNO 2010: accertamenti ICI ufficio tributi € 6.000,00

ANNO 2011: accertamenti ICI ufficio tributi € 4.000,00

ANNO 2012: accertamenti ICI ufficio tributi € 9.000,00

ANNO 2013: accertamenti ICI ufficio tributi € 7.151,17

ANNO 2014: accertamenti ICI ufficio tributi € 5.500,00

#### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 900,00 pari allo 0,31% delle spese correnti (Titolo 1 – Spesa – 2016 euro 288.604,17);
- per l'anno 2017 in euro 900,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti (Titolo 1 – Spesa – 2017 euro 269.471,96);
- per l'anno 2018 in euro 900,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti (Titolo 1 – Spesa – 2018 euro 269.608,21);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

Totale titolo 2 – euro 18.750,00, per l'anno 2016

Totale titolo 2 - euro 12.000,00, per l'anno 2017

Totale titolo 2 - euro 12.000,00, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Non sono stanziati spese d'investimento per gli anni 2016, 2017 e 2018.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 investimenti senza esborso finanziario

**INDEBITAMENTO**

In assenza di spese per investimenti, le due tabelle richieste che seguono, esprimono il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	284.429,92
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	28.442,99
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (interessi su mutui in ammortamento +interessi su operazione di indebitamento garantita da fideiussione rilasciata dall'Ente ex art. 207 Tuel - contributi in c/interessi mutui		<i>Euro</i>	10.766,74
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,79%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	17.676,25
<b>Anticipazioni di cassa</b>			
			Tab. 42 -
Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	284.429,92
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	71.107,48
Percentuale			25,00%

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Assestato 2015		<i>Euro</i>	262.481,86
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	26.248,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (interessi su mutui in ammortamento +interessi su operazione di indebitamento garantita da fideiussione rilasciata dall'Ente ex art. 207 Tuel - contributi in c/interessi mutui		<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	26.248,19
<b>Anticipazioni di cassa</b>			
			Tab. 42 -
Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	262.481,86
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	71.107,48
Percentuale			27,09%

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Previsione 2016		<i>Euro</i>	328.642,43
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	32.864,24
<b>Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (interessi su mutui in ammortamento +interessi su operazione di indebitamento garantita da fideiussione rilasciata dall'Ente ex art. 207 Tuel - contributi in c/interessi mutui)</b>			
		<i>Euro</i>	10.766,74
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,28%
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</b>			
		<i>Euro</i>	22.097,50
<b>Anticipazioni di cassa</b>			
			Tab. 42 -
Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	328.642,43
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	71.107,48
Percentuale			21,64%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>Interessi passivi</i>	10.766,74	10.623,40	10.535,80
<i>entrate correnti</i>	328.642,43	310.519,43	310.674,63
<i>% su entrate correnti</i>	3,28%	3,42%	3,39%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito	276.365,00	242.299,00	211.260,82	178.114,25	137.560,49	96.513,02
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	-34.066,00	-31.038,18	-38.256,70	-40.553,76	-41.047,47	-41.066,42
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (devoluzione mutui)			5.110,13	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>242.299,00</b>	<b>211.260,82</b>	<b>178.114,25</b>	<b>137.560,49</b>	<b>96.513,02</b>	<b>55.446,60</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	15.667,00	10.813,78	10.813,78	10.766,74	10.623,40	10.535,80
(Quota capitale	34.066,00	31.038,18	38.256,70	40.553,76	41.047,47	41.066,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>49.733,00</b>	<b>41.851,96</b>	<b>49.070,48</b>	<b>51.320,50</b>	<b>51.670,87</b>	<b>51.602,22</b>

## CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, esprime le seguenti considerazioni di carattere generale.

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2016;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Le previsioni di cassa dovranno comunque essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

### d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016, l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

\* \* \*

Il Revisore dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva quanto segue.

L'Organo Esecutivo, in osservanza alla Ris. N. 2/2016 del Dipartimento delle Finanze, non ha previsto aumenti di aliquote e tariffe in relazione ai tributi locali e non ha introdotto riduzioni alle agevolazioni già esistenti, mantenendo inalterata la pressione fiscale rispetto all'anno precedente. A fronte di tale previsione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 14.253,93, tarato come meglio spiegato nel precedente paragrafo sulle entrate relative alla fiscalità immobiliare IMU/ICI degli anni pregressi. Tale accantonamento rispetta lo stanziamento minimo previsto dalla normativa di riferimento in vigore.

Il Revisore in tal senso, considerate le riflessioni esposte nella presente relazione, raccomanda ed auspica in un'ottica di medio periodo e per il raggiungimento del pareggio negli esercizi futuri, di mantenere costante la previsione generalizzata al ribasso degli impegni di spesa, per altro già contenuta nel 2016.

Il Revisore auspica l'introduzione dell'aliquota addizionale Irpef, attualmente non prevista nel Comune di Gambarana, con un'aliquota non inferiore rispetto alla media dei comuni limitrofi.

Nei limiti di quanto possibile e realizzabile, si raccomanda, se attuabile, un rafforzamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria ed di tutta l'imposizione immobiliare, nel rispetto della normativa di settore e dei principi costituzionali dello Stato del contribuente

Il Revisore raccomanda da qui all'assestamento del presente bilancio, il costante monitoraggio, delle voci che si rivelassero nel proseguo insufficienti per mantenere gli equilibri in questa sede previsti e che necessariamente comporterebbero l'adozione di ineludibili provvedimenti, al fine di salvaguardare il rispetto dei medesimi, così come richiesto dal Tuel.

**CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, il Revisore dei Conti:

- tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli Enti Locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 153 comma 4 del TUEL, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio annuale e pluriennale

**ESPRIME**

parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2016, fermo restando appunto le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni riportate nel presente parere e fatta salva la verifica del mantenimento degli equilibri in corso d'anno ed in sede di assestamento.

In ogni caso il Revisore invita l'Organo esecutivo a tener presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate nella presente relazione, necessarie a salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, l'equilibrio finanziario e l'economicità della gestione dell'Ente.

Pandino, 14 Maggio 2016

Il Revisore dei Conti

(dott. Aurelio Ceroli)

